

## Nota metodologica

### *Il Registro statistico Asia-Imprese*

Il Registro statistico delle imprese attive (Asia)<sup>1</sup> è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie<sup>2</sup> e fornisce informazioni identificative (denominazione e indirizzo) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità.

Oltre a costituire la base informativa per le analisi sull'evoluzione della struttura delle imprese italiane e sulla loro demografia, il registro rappresenta la base informativa di tutte le indagini Istat sulle imprese, viene utilizzato per le stime di Contabilità nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il loro riporto all'universo.

Dal 2011 il Registro è stato utilizzato come base informativa per riprodurre i dati censuari. Infatti in occasione del Censimento Industria e Servizi, nel registro Asia sono state introdotte importanti innovazioni nel processo e nella stima dei caratteri delle imprese, dal punto di vista definitorio e metodologico.

Il Registro fornisce informazioni sulle imprese integrando quelle desumibili da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private e quelle da fonti statistiche. Le principali fonti amministrative sono:

- gli archivi gestiti dall'Agenzia delle entrate per il Ministero dell'economia e delle finanze, quali l'Anagrafe tributaria, le dichiarazioni annuali delle imposte indirette, le dichiarazioni dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap), gli Studi di settore, i dati del modello Unico, quadro Rh;
- i registri delle imprese delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e gli archivi collegati dei soci delle Società di capitale e delle "Persone" con cariche sociali;
- gli archivi dell'Istituto nazionale di previdenza sociale: le denunce retributive mensili eMens per gli occupati dipendenti; le dichiarazioni trimestrali della manodopera agricola (modello Dmag); la Cassa integrazione a pagamento diretto; le posizioni contributive degli imprenditori artigiani e commercianti; la gestione separata parasubordinati; l'archivio delle denunce contributive lavoratori dello sport e dello spettacolo (ex Enpals); le posizioni degli assicurati iscritti alla gestione ex-Inpdap
- l'archivio dell'Inail, delle assicurazioni per i lavoratori con contratto di somministrazione;
- l'archivio delle utenze telefoniche;
- l'archivio dei Bilanci consolidati e di esercizio;
- l'archivio degli Istituti di credito gestito dalla Banca d'Italia;
- l'archivio delle società di assicurazioni gestito dall'Isvap.

L'Anagrafe tributaria e il Registro delle imprese sono le fonti utilizzate per l'identificazione delle unità statistiche del registro Asia. Tutte le altre sono utilizzate, in maniera esclusiva o in concomitanza con le precedenti, per la stima dei caratteri o per il controllo di particolari sottoinsiemi.

Le fonti statistiche comprendono le principali indagini strutturali e congiunturali sulle imprese condotte dall'Istat. In particolare, nell'aggiornamento del Registro svolge un ruolo di rilievo il Portale delle imprese per la raccolta e la restituzione di informazioni nell'ambito delle rilevazioni condotte dall'Istat. La gestione delle

---

<sup>1</sup> Il registro Asia nasce nel 1996 in base al regolamento del Consiglio europeo n. 2186/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici. Al fine di garantire lo sviluppo in un quadro armonizzato dei registri di imprese si è ritenuto opportuno adottare un nuovo regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 177/2008 del 20 febbraio 2008, che istituisce un quadro comune per i registri di imprese utilizzati a fini statistici e abroga il regolamento (Cee) n. 2186/93 del Consiglio. I cambiamenti di rilievo riguardano principalmente l'ampliamento del campo di osservazione in termini di settori di attività economica coperti e in termini di unità contenute nel registro.

<sup>2</sup> Sono escluse dal campo di osservazione le attività economiche relative a: agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev. 2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

segnalazioni effettuate direttamente dalle imprese in tale sistema consente un tempestivo aggiornamento dei caratteri anagrafici, dello stato di attività e dell'attività economica principale.

A partire dalle forniture annuali di dati provenienti dai principali archivi amministrativi, il processo di produzione del Registro si svolge in più fasi. Le informazioni, dopo essere sottoposte a un processo di normalizzazione e standardizzazione, che trasforma le unità e i caratteri amministrativi in unità e variabili statistiche, sono integrate fra loro. L'insieme delle unità statistiche che ne deriva costituisce l'oggetto del registro Asia per l'anno di riferimento t. Sulle unità sono successivamente stimate le variabili strutturali ed identificative. Tali informazioni sono sottoposte ad un processo di controllo di qualità, la cui fase finale consiste nell'aggiornamento del sistema informativo di Asia, un database relazionale che include le informazioni storiche su tutte le imprese a partire dal 1998 e contiene informazioni sulle modifiche subite dalle unità economiche nel corso degli anni. Le unità di piccola dimensione, corrispondenti circa al 95 per cento delle imprese del registro, sono aggiornate annualmente mediante questo processo di integrazione di archivi amministrativi, mentre le unità più rilevanti sono monitorate da esperti di settore, utilizzando tutte le fonti disponibili attraverso l'attività di profiling.

Le variabili comprese nel registro sono classificate secondo tre tipologie: variabili identificative (ragione sociale, indirizzo e altri caratteri per l'esatta individuazione dell'unità sul territorio); variabili di stratificazione (attività economica dell'impresa classificata secondo la classificazione Ateco, forma giuridica, dimensione dell'impresa, in termini di addetti indipendenti e dipendenti medi annui e di fatturato); variabili demografiche (data di nascita e cessazione dell'impresa, data di eventi quali scorpori, fusioni o procedure concorsuali, fallimenti, liquidazioni, eccetera).

Ai fini della produzione dell'informazione statistica, le imprese sono classificate per attività economica, definita in base ad un livello specifico della nomenclatura Ateco<sup>3</sup>. L'attività economica è la combinazione di risorse, quali attrezzature, manodopera, tecniche di fabbricazione, reti di informazione o di prodotti, che porta alla creazione di specifici beni o servizi. Le imprese sono distinte in base all'attività economica esclusiva o principale, secondo il criterio della prevalenza. Quando, nell'ambito di una stessa unità, sono esercitate più attività, la prevalenza è individuata sulla base della quota prevalente di valore aggiunto creata (in mancanza di tale dato, sulla base del fatturato, del numero medio annuo di addetti, delle spese per il personale, delle retribuzioni lorde).

Il fatturato è l'ammontare complessivo derivante dalle cessioni di beni e dalle prestazioni di servizi effettuate nell'anno di riferimento.

Le ripartizioni geografiche corrispondono ai seguenti raggruppamenti: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée D'Aosta, Lombardia e Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige/Südtirol, Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche e Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria); Isole (Sicilia e Sardegna).

I dati contenuti nella presente nota informativa riflettono l'universo delle imprese attive, ossia unità che hanno svolto un'effettiva attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento, localizzate nel territorio nazionale. Le relative variabili di localizzazione si riferiscono alla sede amministrativa dell'impresa intendendo per sede amministrativa il luogo dove di fatto l'impresa esplica i propri affari e sono ubicati i principali uffici amministrativo-gestionali.

La dimensione dell'impresa è misurata in termini di addetti – lavoratori dipendenti e indipendenti – calcolati come posizioni lavorative in media annua.

---

<sup>3</sup> La nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007, in vigore dal 1 gennaio 2008, costituisce la versione nazionale della nuova classificazione europea delle attività economiche Nace Rev. 2, che corrisponde alla versione europea della nuova Isic Rev. 4, definita e adottata in ambito Onu. Essa rappresenta il risultato di un processo di aggiornamento e convergenza di classificazioni diverse (la Nace Rev. 1, impiegata principalmente in Europa e la Naics, adottata dai paesi del Nord America). La nuova versione nazionale della classificazione ha in comune con la Nace le prime quattro cifre e con la Isic Rev. 4 le prime due. I livelli di "categoria" (cinque cifre) e di "sotto-categoria" (sei cifre) sono propri della versione italiana. Attualmente, le informazioni statistiche diffuse dall'Istat e dagli altri enti del Sistan fanno riferimento solo al livello di categoria, mentre per fini amministrativi e fiscali viene utilizzata anche la sotto-categoria. Il valore aggiunto della nuova Nace e della nuova Ateco consiste nell'avere, per la prima volta, dati totalmente comparabili a livello internazionale.

Informazioni specifiche sulla struttura, sulle novità della classificazione e sulle Tavole di raccordo (Ateco 2002-Ateco 2007 e Ateco 2007-Ateco 2002) sono disponibili sul sito dell'Istat all'indirizzo <http://www3.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/>

Informazioni sull'implementazione della nuova classificazione Ateco nel registro Asia e sugli effetti dell'utilizzo della nuova metodologia di scelta del codice di attività economica prevalente sono disponibili nella Nota metodologica allegata alla statistica in breve del 13/07/09 "Struttura e dimensione delle imprese".

## *Il Registro statistico Asia-Occupazione*

La base dati che contiene le informazioni strutturali sull'occupazione delle imprese è il registro Asia-Occupazione. L'aggiornamento dei dati occupazionali avviene con cadenza annuale a partire dal 2011, ossia quando il registro è stato costruito per la prima volta in occasione del Censimento industria e servizi 2011. La struttura informativa di tipo *Linked Employer-Employees Database* (Leed) di Asia-Occupazione permette di collegare - attraverso un processo di integrazione di fonti amministrative (previdenziali, camerali, assicurative e fiscali) – ciascun individuo-lavoratore con l'impresa in cui svolge l'attività lavorativa per tramite di un rapporto di lavoro (job), classificato secondo le forme occupazionali omogenee agli standard internazionali. In tale struttura, grazie alla disponibilità di un sistema di codici identificativi statistici associati all'impresa e all'individuo, i caratteri strutturali dell'impresa, dell'individuo e del rapporto di lavoro possono essere analizzati congiuntamente. In particolare, la tipologia occupazionale è distinta in interna, dipendente e indipendente, ed esterna, quando il lavoratore partecipa al processo produttivo attraverso forme di lavoro remunerato con contratti di collaborazione, i lavoratori somministrati o temporanei. L'occupazione è misurata in termini di posizioni lavorative totali in media annua, calcolate sulla base delle presenze settimanali del lavoratore.

Le variabili comprese nel registro sono classificate secondo caratteristiche legate all'individuo e caratteristiche riguardanti il rapporto di lavoro. Le variabili demo-sociali del lavoratore sono comuni a tutte le tipologie occupazionali (classe di età, sesso, paese di nascita, titolo di studio); le variabili occupazionali sono diverse per tipologie di lavoro. Per i lavoratori dipendenti è disponibile la qualifica professionale (operai, impiegati, eccetera), il regime orario (tempo pieno, tempo parziale), il carattere occupazionale sul tipo di contratto (tempo determinato, indeterminato), la tipologia di beneficiari di sgravi. Per i lavoratori indipendenti, è possibile differenziare nelle due tipologie di indipendente in senso stretto e di familiare/coadiuvante. Tra i lavoratori esterni, le variabili disponibili per i parasubordinati sono il rapporto di lavoro (Collaboratori, Amministratori e altre tipologie), la classe di compenso totale percepito nell'anno e il periodo di attività dei contratti nell'anno, calcolato sulla base dei giorni di inizio e fine contratto. tratta di lavoratori somministrati da aziende fornitrici e presenti nelle aziende utilizzatrice in qualità di lavoro esterno sulla base di un contratto di lavoro di durata variabile. Infine per i lavoratori somministrati (ex-interinali) è disponibile una variabile sulla durata della somministrazione, calcolata sulla base dei giorni di inizio e fine contratto, espressa in classi.

Nel 2014, si sottolineano tre principali innovazioni:

1. L'assegnazione di un codice identificativo statistico univoco all'individuo-lavoratore, grazie alla disponibilità di un sistema di riconoscimento delle unità e delle loro relazioni che alimenta il sottosistema Sim (Sistema integrato microdati). Si tratta di una infrastruttura di base trasversale (elenchi di unità elementari con le loro caratteristiche fisse o variabili nel tempo) in cui sono memorizzate tutte le unità potenzialmente utili per alimentare i Registri statistici di base. Nello specifico, i caratteri invariati di natura anagrafica del lavoratore (sesso, età e paese di nascita) sono derivati da Sim. Tale integrazione garantisce che elaborazioni su microdati di lavoratori siano realizzate nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
2. Per l'attribuzione della variabile "tipologia di beneficiari di sgravi contributivi", nella tipologia target 1="Giovani" è stato possibile, per la prima volta quest'anno, articolare la classificazione di secondo livello utilizzando congiuntamente l'informazione sul tipo contribuzione, di provenienza Inps-UniEmens con quella sull'apprendistato che presenta tre modalità: i) Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (Appa), ii) Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (Appb), iii) Apprendistato di alta formazione e di ricerca (Appc). La classificazione finale tiene conto dell'evoluzione della normativa in tema di politiche del lavoro<sup>4</sup>.
3. L'assegnazione del titolo di studio agli individui-lavoratori è il risultato di una procedura che integra il titolo di studio rilevato al Censimento della popolazione 2011 con l'aggiornamento proveniente dalla Base informativa su istruzione e titoli di studio (Bit)<sup>5</sup>.

<sup>4</sup> Per maggiori dettagli si rimanda al documento interno Istat "Sgravi contributivi per politiche del lavoro informazioni da fonte amministrativa" anno 2014, 16-Marzo-2016, a cura di S. Cavallaro e G. Di Bella

<sup>5</sup> La Bit aggiornata al 31/12/2013, integra in modo longitudinale i microdati amministrativi di fonte Miur che contengono informazioni sui percorsi di studio e sui titoli conseguiti nel territorio italiano. La Base si configura, quindi, come una infrastruttura di tipo trasversale avente lo scopo di supportare i processi di produzione dell'Istat. La base dati è stata realizzata da C. Runci e G. Di Bella dell'Istat

*Il titolo di studio in Asia-Occupazione*

Il titolo di studio presente in Asia-Occupazione è una variabile gerarchica con due livelli di classificazione<sup>6</sup>. La variabile di primo livello presenta 8 modalità, di cui una indica la non disponibilità dei dati (Tavola 1). Il secondo livello gerarchico classifica per gruppi i seguenti tre titoli di I livello:

- 40 – “Diploma di scuola secondaria superiore e formazione post secondaria”, che viene disaggregato in 4 gruppi più la modalità non disponibile;
- 50 – “Diploma di istruzione terziaria, laurea di I livello, diploma accademico di I livello”, che viene disaggregato in 18 gruppi più la modalità non disponibile;
- 60 – “Laurea magistrale e diploma accademico di II livello”, che comprende anche le lauree del vecchio ordinamento e il Diploma accademico vecchio ordinamento e che viene disaggregato in 16 gruppi più la modalità non disponibile.

La classificazione della variabile di secondo livello, il gruppo, è presentata nell’Allegato 1.

Tavola 1 – Riclassificazione e raccordo tra il titolo di Studio al censimento e il titolo di studio di I livello in Asia-Occupazione

Titolo di studio al Censimento popolazione 2011		Titolo di studio riclassificato in Asia-Occupazione, I livello	
		Codice	Descrizione
1	Analfabeti	10	Nessun titolo e Attestato di scuola primaria
2	Alfabeti privi di titolo di studio		
3	Licenza di scuola elementare		
4	Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	20	Diploma di licenza di scuola secondaria di I grado
5	Diploma di scuola secondaria superiore (2-3 anni)	30	Attestato/Diploma di qualifica professionale
6	Diploma di scuola secondaria superiore (4-5 anni)	40	Diploma di scuola secondaria superiore e formazione post secondaria
8	Diploma universitario (2-3 anni) del vecchio ordinamento (incluse le scuole dirette e a fini speciali o parauniversitarie)	50	Diploma di istruzione terziaria, laurea di I livello, diploma accademico di I livello
9	Diploma accademico Afam I Liv		
10	Laurea triennale		
7	Diploma di accademia di belle arti etc. Conservatorio vecchio ordinamento	60	Laurea magistrale e diploma accademico di II livello
11	Diploma accademico Afam II Liv		
12 (NO dottorato)	Laurea (4-6 anni) del vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico del nuovo ordinamento, laurea biennale specialistica (di II livello) del nuovo ordinamento		
12 (SI dottorato)	Dottorato di ricerca	70	Dottorato di ricerca
	Nd	nd	Non disponibile

<sup>6</sup> Lo schema di riclassificazione è stato concordato con gli esperti in Istat: G. Di Bella per quanto riguarda la Bit e L. Verzicco per quanto riguarda il raccordo con il sistema di classificazione adottato al Censimento popolazione 2011, Forze di Lavoro e classificazione Isced, nell’ottica di un adeguamento dinamico alla evoluzione del sistema.

È da sottolineare che pur offrendo un enorme potenziale informativo, il titolo di studio di primo e di secondo livello non ha copertura totale nel Registro. Con la modalità “non disponibile” sono classificati i casi in cui non è stato possibile assegnare il titolo di studio al lavoratore per due ragioni: a) per il primo livello, si tratta di soggetti non rilevati dal Censimento in quanto persone irreperibili o non residenti, ed inoltre non è disponibile alcun aggiornamento dalla Bit (la percentuale di posizioni lavorative non assegnate varia tra il 2,7 per cento e il 6,1 per cento a seconda della tipologia di lavoratore); b) per il secondo livello si tratta delle persone non rilevate dal modulo long-form del questionario censuario e non è disponibile alcun aggiornamento dalla Bit (la percentuale di posizioni lavorative non assegnate varia tra il 20 per cento e il 35 per cento).

**Allegato 1 – Descrizione del gruppo**

- 40- Diploma di scuola secondaria superiore e formazione post secondaria:

<b>gruppo</b>	<b>Descrizione gruppo</b>
400	Diploma di istruzione secondaria superiore
401	Diploma di istruzione professionale
402	Diploma di istruzione tecnico
403	Diploma di Liceo
Nd	Non disponibile

- 50- Diploma di istruzione terziaria, laurea di I livello, diploma accademico di I livello:

<b>gruppo</b>	<b>descrizione gruppo</b>
500	Diploma accademico Afam I livello
501	Gruppo scientifico
502	Gruppo chimico-farmaceutico
503	Gruppo geo-biologico
504	Gruppo medico
505	Gruppo ingegneria
506	Gruppo architettura
507	Gruppo agrario
508	Gruppo economico-statistico
509	Gruppo politico-sociale
510	Gruppo giuridico
511	Gruppo letterario
512	Gruppo linguistico
513	Gruppo insegnamento
514	Gruppo psicologico
515	Gruppo educazione fisica
516	Gruppo difesa e sicurezza
599	Altri diplomi
Nd	Non disponibile

- 60- Laurea magistrale e diploma accademico di II livello

<b>gruppo</b>	<b>descrizione gruppo</b>
600	diploma accademico Afam II livello
601	Gruppo scientifico e geo biologico
602	Gruppo chimico-farmaceutico
604	Gruppo medico
605	Gruppo ingegneria e architettura
607	Gruppo agrario
608	Gruppo economico-statistico
609	Gruppo politico-sociale
610	Gruppo giuridico
611	Gruppo letterario
612	Gruppo linguistico
613	Gruppo insegnamento
614	Gruppo psicologico
615	Gruppo educazione fisica
616	Gruppo difesa e sicurezza
699	Altre lauree magistrali
nd	Non disponibile